



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 e n. 238 del 24 novembre 2020 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge sopra richiamato;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 con contestuale richiesta di avvio della procedura per l'approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. n. 120/2017 presentata da ANAS S.p.A. con nota

prot. n. 668538 del 14 dicembre 2020, acquisita con prot. MATTM-105784 del 16 dicembre 2020, per il progetto definitivo “S.S. 28 del Colle di Nava – Lavori di realizzazione della Tangenziale di Mondovì con collegamento alla S.S. 28 Dir-564 e al casello A6 “Torino-Savona” III Lotto Variante di Mondovì”;

VISTA la nota prot. MATTM-107712 del 22 dicembre 2020, con la quale la Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale- della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo dell’allora Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato al Proponente, agli Enti ed alle Amministrazioni interessate la procedibilità dell’istanza di VIA, la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica (ora denominato Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica) in data 22 dicembre 2020;

CONSIDERATO che la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica – settore investimenti trasporti e infrastrutture della Regione Piemonte, con nota prot. n. 4903 del 02/02/2021, ha comunicato a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di cui trattasi della indizione della “... *seconda riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 8 febbraio 2021 ...*”, allegando, tra l’altro, il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 25/01/2021, dal quale si apprendeva che il progetto oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale non era stato adeguato rispetto a quanto indicato nel parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 56/2020;

CONSIDERATO che, stante quanto sopra evidenziato, ANAS S.p.A., con nota prot. n. CDG.CDG. DCP. RU.U. 91414 del 15/02/2021, su richiesta della Direzione generale ABAP del Ministero della cultura, ha trasmesso a tutte le Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 56/2020, formulato sul progetto definitivo di oggetto di VIA;

CONSIDERATO che la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo dell’allora Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. MATTM-19883 del 25/02/2021, ha comunicato ad ANAS S.p.A. e a tutte le Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento “... *la sospensione del procedimento V.I.A. in oggetto, i cui termini ripartiranno dalla data di presentazione da parte [della] ... Società del progetto rielaborato secondo le indicazioni di cui al parere n. 56/2020 del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e corredato dalla dichiarazione del valore dell’opera comprensiva del Quadro economico aggiornato...*”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 327208 del 25 maggio 2021, acquisita con prot. MATTM-56877 del 27 maggio 2021 il Proponente ha richiesto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il parere sul Progetto Definitivo rielaborato ed integrato secondo le osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni riportate nel parere n. 56/2020 emesso nella seduta del 17 dicembre 2020;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 356851 dell’8 giugno 2021, acquisita con prot. MATTM-62126 del 9 giugno 2021 il Proponente ha trasmesso alle amministrazioni coinvolte nel presente procedimento il progetto rielaborato secondo le osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni riportate nel parere n. 56/2020 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici riferendo anche rispetto alle integrazioni richieste dal Ministero della cultura con nota prot. n. 5516 del 18 febbraio 2021, chiedendo il riavvio del procedimento di VIA;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa per l'avvio di una nuova consultazione del pubblico, avvenuta con nota prot. n. MATTM-70808 del 1 luglio 2021;

VISTA la nota prot. n. 501305 del 4 agosto 2021, acquisita con prot. n. MATTM 87572 del 9 agosto 2021, con la quale la Società proponente ha trasmesso il parere definitivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 52/2021 del 28 luglio 2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 497664 del 3 agosto 2021, acquisita con prot. MATTM-87854 del 9 agosto 2021 il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. MATTM-83893 del 30 luglio 2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. COMM_SS28_1 del 18 novembre 2021, acquisita con prot. MATTM-129290 del 22 novembre 2021 il Proponente ha chiesto alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente il rilascio del parere attinente agli aspetti archeologici per il progetto in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione archeologica;

PRESO ATTO che il Proponente, con la citata nota del 18 novembre 2021, ha rappresentato che per l'intervento in esame è stato nominato il Commissario Straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 828291 del 28 novembre 2022, acquisita con prot. MiTE-150609 del 30 novembre 2022, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS con nota prot. n. 7869 del 20 ottobre 2022 la quale recepiva anche l'ulteriore richiesta di chiarimenti e integrazioni formulate dalla Direzione generale ABAP del Ministero della cultura con nota prot. n. 29021 del 31/08/2021;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della sopra richiamata documentazione integrativa per l'avvio di una nuova consultazione del pubblico, avvenuta in data 2 dicembre 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25 comma 2-*quinquies* del D. Lgs.152/2006, l'istanza di VIA presentata dalla Società è avanzata anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 422 del 27 marzo 2023, di cui alla nota prot. CTVA-4895 del 26 aprile 2023, assunta al prot. MASE-66353 in pari data, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO inoltre che, con il predetto parere n. 422/2023, in ordine alla verifica del piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha ritenuto che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo relativo al Progetto Definitivo ai sensi del DPR 120/2017 contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante

contestuale aggiornamento del PUT prima dell'avvio dei lavori come da condizione ambientale n. 12 del richiamato parere n. 422 del 27 marzo 2023;

ACQUISITO il parere della Direzione generale ABAP del Ministero della cultura prot. n. 20421 del 7 giugno 2023, assunto al prot. MASE-93031 in pari data, reso in senso favorevole subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali; nel predetto parere la DG ABAP del Ministero della cultura ha specificato che il Decreto di compatibilità ambientale non potrà contenere l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, così come stabilito dal comma 2-*quinques* dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto dovrà essere fornita la documentazione richiesta dalla Soprintendenza ABAP di Alessandria indicata nel parere della Direzione generale ABAP (*cf.* pp. 13 e 14);

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 422 del 27 marzo 2023, costituito da n. 117 (centodiciassette) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 20421 del 7 giugno 2023, assunto al prot. MASE-93031 in pari data, costituito da n. 73 (settantatré) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo “S.S. 28 del Colle di Nava – Lavori di realizzazione della Tangenziale di Mondovì con collegamento alla S.S. 28 Dir-564 e al casello A6 “Torino-Savona” III Lotto Variante di Mondovì”.
2. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 12 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 422 del 27 marzo 2023.
3. Il presente provvedimento di compatibilità ambientale non comprende il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42 del 2004, così come previsto all'art. 25 comma 2-*quinques* del D.Lgs.152/2006, per le motivazioni riportate nel parere del Ministero della cultura - Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 20421 del 7 giugno 2023.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 422 del 27 marzo 2023. Il proponente dovrà presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, nei termini previsti dalla legge, l’aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell’articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 12 del citato parere n. 422/2023.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere del Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 20421 del 7 giugno 2023. Il proponente dovrà presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica il proponente dovrà tenere conto di quanto indicato nel sopra citato parere della DG ABAP del Ministero della cultura prot. n. 20421 del 7 giugno 2023.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica effettua l’attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS.
3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. Con specifico riferimento alle condizioni ambientali nn. 6, 10 e 24, riportate nel citato parere, le verifiche sono svolte dai predetti uffici del Ministero della cultura e dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, per gli aspetti di rispettiva competenza.
4. I soggetti ed uffici di cui ai commi 2 e 3 provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la

verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti soggetti.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato ad ANAS S.p.A., al Commissario Straordinario, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ARPA Piemonte, all'ISPRA, alla Provincia di Cuneo, al Comune di Mondovì e alla Regione Piemonte, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e della Direzione generale ABAP del Ministero della cultura è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
14.09.2023 08:12:48
GMT+00:00



**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT

